

# CAMERA DEI DEPUTATI N. 3123

## PROPOSTA DI LEGGE

D'INIZIATIVA DEI DEPUTATI

**DE MARTINO ALBERTO, CONCI ELISABETTA, TANASCO,  
VERONESI, CUZZANITI, FACCHIN**

*Annunziata il 4 gennaio 1953*

**Equiparazione delle pensioni degli statali ex austro-ungarici  
a quelle dei pensionati italiani**

ONOREVOLI COLLEGHI ! — Con l'unione del Trentino e della Venezia Giulia alla Patria italiana, tra numerose e contrastanti vicende, il personale statale ex austro-ungarico fu gradualmente sistemato nelle Amministrazioni del Regno, mentre con diversi provvedimenti legislativi si cercò di assimilare anche i pensionati nel trattamento di quiescenza, ma ciò non completamente, per cui si addimostra giustificato un ulteriore provvedimento legislativo che cancelli per i pensionati ex austro-ungarici ogni residua differenziazione, che mantiene le pensioni di questi ultimi del 35 per cento circa al di sotto delle comuni pensioni degli statali italiani.

Ora, considerato il generoso atteggiamento del Governo italiano verso questi ex funzionari statali delle provincie redente,

si propone la seguente proposta di legge per la completa assimilazione, nel trattamento di quiescenza, degli statali ex austro-ungarici agli statali italiani, tenendo conto delle già avvenute discriminazioni ed equiparazioni di gradi e categorie.

Trattasi di un atto di giustizia a favore di un migliaio di cittadini con un'età media di 72 anni e di cui molti hanno poi servito nell'Esercito italiano od hanno coperto posti di responsabilità.

L'accoglimento della proposta non può importare perciò una forte spesa per il Tesoro, considerando che nella peggiore delle ipotesi potrebbe ricavarci il fabbisogno, imponendo una sopportabilissima e quasi insensibile tassa di lire 5 su ogni vaglia circolare emesso dalle Banche e che ora sfugge all'imposizione fiscale.

## PROPOSTA DI LEGGE

### ART. 1.

Con effetto dal 1° gennaio 1952 gli assegni del personale statale ex-austro-ungarico, a titolo di pensione, graziale, ecc., sia diretti che indiretti, vengono elevati agli importi spettanti in base al trattamento economico,

---

DOCUMENTI — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI

---

di cui godono i pensionati di pari condizioni, grado e categoria per servizio prestato allo Stato italiano.

Conseguentemente sono unificate tutte le norme di corresponsione delle pensioni a quelle del personale statale.

Le disposizioni dei precedenti comma si applicano anche al personale già addetto alle ferrovie dello Stato ex austro-ungarico ed agli addetti ai magazzini generali di Trieste e Fiume.

ART. 2.

A coprire il maggiore impegno di bilancio è autorizzata l'imposizione di una tassa fissa di lire 5 per ogni assegno circolare emesso dalle Banche.